

Dazio sospeso sulla pasta

Cee e Stati Uniti tornano al tavolo della trattativa commerciale generale

Previste concessioni reciproche - Un gioco di pressioni che ha inasprito le relazioni - Domenica prossima in Canada il vertice con scarse prospettive di accordo - Il dollaro scende ma la politica monetaria resta un ostacolo

ROMA — Gli Stati Uniti e la Comunità europea hanno sospeso di comune accordo i dazi sui prodotti alimentari che dovevano scattare ieri. Gli Usa avevano scelto la pasta italiana per applicare dazi straordinari del 25-40% secondo qualità; la Cee aveva risposto tassando noci e limoni. I negoziatori Willy De Clerq (Cee) e Clayton Yeutter si incontreranno nuovamente nel corso della settimana. I dazi, cioè, sono stati rinviiati per ora di una settimana poiché domenica prossima in Canada vi sarà un vertice Cee-Usa-Giappone sugli scambi commerciali in generale e si spera di concludere qualcosa entro questa data.

Gli Stati Uniti avrebbero ottenuto dalla Comunità europea riconsiderazione di qualche aspetto della politica agricola. Ma anche da parte europea, specie italiana, ci sono cose da chiedere. Ad esempio, l'aumento della quantità di formaggi di uve da tavola che gli esportatori possono inviare sul mercato statunitense. Per quanto sembri incredibile le due «potenze commerciali» del mondo, al di qua e al di là dell'Atlantico, si contengono accanitamente alcune parti

del mercato alimentare apparentemente di poca importanza per lo sviluppo agricolo. Le associazioni degli industriali spesso si prestano a queste manovre. Non è un segreto che gli americani volevano spingere il governo di Roma a premere sulla Comunità europea perché facesse qualche concessione. Il contrasto Cee-Usa, infatti, è solo in parte sullo scambio di alimenti fra le due aree — pur importanti — essendo quelli dove i consumi sono fra i più ricchi del mondo — mentre sempre maggiore importanza assume l'influenza che le rispettive industrie conquisteranno nei rifornimenti e nelle stesse abitudini alimentari di altri paesi. In questa competizione la Comunità europea, pur partendo avvantaggiata per la specializzazione delle sue produzioni (i vini francesi ed italiani, la pasta italiana, la birra tedesca ecc.) non ha sviluppato però organizzazioni di vendita a livello mondiale tali da competere sempre con vantaggio.

Gli esperti «consigliano» ad esempio, le industrie alimentari e gli esportatori agricoli italiani a stringere accordi con gli importatori nordamericani, offrendo loro più ampi vantaggi, come «chiave» per aprirsi uno spazio maggiore sul mercato. Il comportamento del governo viene visto come una azione a complemento, talvolta rozzamente ricattatoria, come nel caso del superdazio a carico degli spaghetti, rispetto alle iniziative di penetrazione commerciale dei gruppi privati.

Il ribasso del dollaro, ieri a 1920 lire, diminuisce ora anche il vantaggio competitivo degli europei sul mercato nordamericano. Fra l'altro, il ribasso del dollaro potrebbe proseguire: proprio ieri si è riunito il Comitato per la politica monetaria della Riserva Federale per decidere sulla gestione monetaria americana. Pare che l'orientamento sia a mantenere ampio il credito facilitando la debolezza del dollaro. Ed è proprio questo che chiedono gli Stati Uniti, come i produttori del settore agro-alimentare, quale condizione per competere nelle vendite internazionali.

La riunione di vertice che si svolgerà il 14 luglio in Canada riasaminerà la richiesta di Washington, appoggiata dal Giappone, per una

trattativa che porti a riduzioni generalizzate di tariffe doganali (imposte sulle importazioni) a cominciare dal 1986. Gli americani sono piazzati piuttosto male per una richiesta di liberalizzazione assorbita, nei fatti, da dazi (come quelli sulla pasta) e quote (limiti quantitativi, come quelli sui formaggi) che configurano un altivo protezionismo. D'altra parte, la loro richiesta di liberalizzazione prende di mira i set-

tori nei quali le imprese nordamericane sono più forti, come quelle dei servizi di trasporto e finanziari.

Tuttavia la Comunità europea ha interesse a definire una politica commerciale più aperta e rivolta ad ottenere aperture negli altri mercati. L'accessibilità del mercato interno giapponese e nordamericano è di vitale importanza per molti settori produttivi europei. Manca l'accordo politico, specie sotto l'aspetto delle politiche monetarie.

MILANO — Se ne parla da mesi e ora finalmente sembra che l'operazione sia andata in porto: la Marzotto ha rilevato tutto (o quasi) il gruppo tessile Bassetti. La trattativa si dovrebbe essere conclusa l'altra notte nella sede milanese di Mediobanca alla presenza del presidente dell'omonima società Pietro Marzotto e del leader della FinBassetti, Piero Bassetti. Si usa il condizionale perché per ora la notizia l'ha fornita solo un'agenzia di stampa che sostiene di averla raccolta da fonti vicine alle due società. Comunque c'è da ricordare che del passaggio alla Marzotto del gruppo Bassetti se ne parla ormai da diverso tempo e che negli ultimi giorni s'erano fatte più frequenti le voci che volevano una conclusione positiva della trattativa.

Accordo fatto: Bassetti passa a Marzotto

L'indennità di disoccupazione, 800 lire che non servono a nulla

La proposta del Pci per riformare l'istituto di sostegno al reddito nei periodi di non lavoro - Con questo strumento è possibile governare il mercato del lavoro e far emergere il «sommerso» - Chi ha diritto all'erogazione

Ad una continua caduta del tasso di occupazione, soprattutto nell'industria, insieme ad un aumento della inoccupazione giovanile, fa riscontro nel nostro paese un sistema di garanzia del reddito per i disoccupati - assolutamente inadeguato e causa di profonde ingiustizie. Come la retribuzione è, oltre che essenziale strumento per il mantenimento del lavoratore e della sua famiglia, anche strumento di organizzazione del lavoro nell'impresa (come indice di produttività, ecc.) così i trattamenti di disoccupazione, oltre che indispensabile strumento di sostegno del reddito dei lavoratori senza lavoro, dovrebbero essere strumento utile per favorire ed indirizzare la mobilità del lavoro, per far emergere l'offerta di manodopera sottraendola ai meccanismi incontrollabili del mercato irregolare, per facilitare ed orientare l'incontro fra domanda e offerta nel lavoro regolare. Fino ad oggi in Italia così non è stato o è stato solo in minima parte.

Il trattamento ordinario di disoccupazione, per la sua trascurabile entità (lire 800 giornaliere per centottanta giorni) e per i requisiti richiesti per il suo godimento (un rapporto di lavoro con caratteristiche di stabilità per almeno 2 anni) ha finito per non svolgere nessuna delle due funzioni. Anzi, tale prestazione è «di fatto» goduta solo da una quota minima di aventi diritto. Al contrario, invece, è cresciuta a dismisura l'erogazione dei trattamenti speciali di disoccupazione, a cui hanno diritto i lavoratori che abbiano subito licenziamenti collettivi o con particolari requisiti in agricoltura. Tali trattamenti di entità cospicua e, in pratica, senza limiti di durata hanno finito per perdere nel tempo la loro natura assicurativo-previdenziale, per diventare una forma di assistenza vera e propria ai disoccupati di lungo periodo. Se a ciò aggiungiamo l'uso distorto della cassa integrazione guadagni, si capisce quanto sia urgente porre mano ad una riforma generale delle indennità di disoccupazione.

Il gruppo comunista alla Camera ha presentato già nel mese di marzo una proposta di legge per avviare la riforma, a cominciare dal riordino dei trattamenti ordinari di disoccupazione. Abbiamo parlato di riordino e non di semplice aumento (proporzionato di portarla al 20% di un salario medio, circa 10.000 giornaliere) perché l'operazione deve avvenire in modo da garantire anche i lavoratori che ne sono oggi esclusi, in modo da combattere il lavoro sommerso e agevolare, per uno stesso lavoratore, l'accorpamento di periodi lavorati in più settori. Il punto più innovativo riguarda l'erogazione dell'indennità nel caso in cui la disoccupazione si verifici al termine di un rapporto di lavoro continuativo per meno di 12 mesi e riecheggia il sistema in atto in agricoltura, correggendone però gli effetti distortivi ai quali questo dà oggi luogo ed estendendolo anche ai settori non agricoli. Un minimo di garanzia del reddito nei periodi di non lavoro può spingere i lavoratori e rompere quella convergenza ogget-

tiva che oggi si instaura tra imprese e lavoratori nel non dichiarare il rapporto di lavoro. Il meccanismo che è stato individuato, che favorisce l'accorpamento tra molteplici periodi di lavoro, anche in settori diversi, e la differenza di durata del trattamento di disoccupazione sulla base del periodo di contribuzione nell'anno precedente, può favorire l'emersione di tanti rapporti di lavoro oggi occultati, assicurare un maggior gettito nelle casse dell'Inps, contribuire ad una lettura dei dati della disoccupazione più aderente alla realtà. Noi riteniamo un grave errore l'oscillazione di tanti, forze politiche e imprenditoriali, tra una proposta di assistenza generalizzata a tutti i disoccupati e quella della abolizione di ogni forma di garanzia di reddito ai disoccupati. L'obiettivo è quello di ottenere le prestazioni di garanzia del reddito da disoccupazione sempre più legate ad una effettiva contribuzione del lavoratore e delle imprese.

Angela Francesc

In netto aumento gli acquisti sovietici in Italia

ROMA — I rapporti commerciali tra Italia ed Urss sono ad una svolta. La commissione mista italo-sovietica si è riunita ieri a Roma ed oggi vi sarà l'incontro con Andreotti, Altissimo e Capria. All'ordine del giorno, in particolare la situazione squilibrata nell'interscambio tra i due paesi che nel 1984 ha toccato il passivo storico di 4.300 miliardi di lire. Già nei primi mesi di quest'anno, però, i sovietici hanno aumentato le loro importazioni al punto che nei primi tre mesi il deficit si è ridotto del due terzi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Contratto tranvieri, continua la mediazione ministeriale

ROMA — La mediazione del ministro dei Trasporti per risolvere la vertenza degli autotrojanvieri continua. Ieri, in un breve comunicato, le associazioni delle aziende del trasporto pubblico (Feditrasporti e Anac) hanno smentito la notizia, riportata da alcune agenzie e ripresa dai telegiornali, secondo la quale «sarebbe fallita la mediazione del ministro Signorile». Le associazioni del trasporto sostengono invece che «le iniziative del ministro sono tuttora in corso e perciò suscita perplessità la dichiarazione apparsa sulla stampa che annuncia il fallimento della trattativa».

Piemonte, per le imprese migliora la situazione

TORINO — Quasi un quarto delle aziende prevede «un aumento di produzione». Ancora, un buon 20% prevede di investire, nel giro di poco tempo, per ammodernare gli impianti. E una buona metà delle imprese dichiara di «aver migliorato la situazione dal punto di vista della contabilità». Insomma, in Piemonte, anche se certo non si può dire che la crisi sia superata, ci sono diversi segnali che indicano una «inversione di tendenza». Questo, almeno, è quanto si ricava dall'indagine congiunturale che ogni tre mesi svolge l'Unione dell'Industria Piemontese, la Fedepiemonte illustrando i risultati della ricerca il presidente Pinnafarina ha detto che «le indicazioni sono meno negative di quelle nazionali».

Brevi

Più traghetti per la Sardegna
ROMA — La Tirrenia ha programmato un aumento delle corse della nave traghetti «Deledda» tra Livorno e Porto Torres. Saranno 4 viaggi nelle due direzioni tra il 12 ed il 15 luglio.

Si inglese all'auto pulita
BRUXELLES — La Gran Bretagna ha tolto la riserva sulle decisioni del Consiglio dei ministri Cee sul gas di scarico nuovo emesso dalle auto. Soltanto la Danimarca mantiene la riserva sul calendario di adozione delle nuove norme.

Mille posti per il «Cratere»
POTENZA — Sono circa mille posti di lavoro che dovrebbero aggiungersi ai 2.000 già stabiliti per l'area «Cratere» nella Basilicata. Il nuovo impulso all'occupazione nell'area dovrebbe venire da un nuovo finanziamento della legge 2/79.

Titoli del Tesoro in Ecu
ROMA — Il Tesoro emetterà dei titoli in Ecu della durata di 8 anni al tasso annuo del 9% per un importo nominale di 600 milioni di euroscudi.

Accordo Nuovo Pignone-Argentina
ROMA — Il gruppo Nuovo Pignone (Eni) ha firmato un accordo di collaborazione con la società argentina «Centro de actividades termoelectricas». La collaborazione servirà alla costruzione di impianti per la trasformazione in metano per autoriscaldamento del gas naturale.

Anche la Confederquadri è «rappresentativa»
ROMA — Il giudice del lavoro nell'ambito di una causa con la società Aeropoli di Roma ha stabilito che anche la Confederquadri debba essere considerata «rappresentativa» della realtà dei quadri.

Agitazioni a Caselle
TORINO — Blocco degli straordinari già da oggi e scoppi di 15 e 16 luglio sono stati decisi dal personale dell'aeroporto torinese di Caselle.

15 LUGLIO '85 CCT

Certificati di Credito del Tesoro

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli delle aziende di credito entro le ore 13,30 dell'11 luglio; il pagamento sarà effettuato il 15 luglio 1985 al prezzo di emissione di 99,75%, senza versamento di alcuna provvigione.
- La cedola in scadenza alla fine del primo semestre è del 7%.
- Le cedole semestrali successive alla prima sono pari al tasso di interesse semestrale equivalente al rendimento dei BOT annuali, aumentato di un premio di 0,30 di punto.
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito

FINO ALL'11 LUGLIO

Prezzo di emissione **99,75%** Durata anni **5** Prima cedola semestrale **7%** Rendimento effettivo a tassi costanti **14,58%**



Roma, 12-14 luglio 1985
PACIFISTI IN ASSEMBLEA
assemblea nazionale promossa dal Coordinamento nazionale dei comitati per la pace
venerdì ore 10.00 - sessione plenaria
venerdì ore 15.00 - gruppi di interesse e di affinità
sabato ore 10.00 - gruppi di lavoro: per un modello alternativo di sicurezza 2. democrazia e diritti nell'era atomica 3. disarmare l'economia, per un modello di sviluppo di pace
domenica ore 9.30 - sessione plenaria
La segreteria organizzativa dell'assemblea funzionerà presso l'Arca al numero 06/3579-263, tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19.
La nuova sede del Coordinamento nazionale è presso il Centro culturale pace, democrazia e diritti civili in Via Giustiniano Imperatore, 45 - 00145 Roma.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLA FGCI
ROMA, RESIDENCE RIPETTA
14 9 - 10 LUGLIO
Martedì 9 luglio ore 20,30
proiezione del film realizzato dalla FGCI: «Il silenzio è complicità»
Dedicato alla figura di PIER PAOLO PASOLINI
Interverranno: Laura Betti, attrice - Maurizio Ponzi, regista e co-autore del film - Goffredo Bettini, resp. Cultura fed. romana PCI - Gianni Borgna, resp. sez. spettacolo della dir. PCI.
Presidente: Pietro Folena, segretario nazionale FGCI
FEDERAZIONE GIOVANILE COMUNISTA

Steradent
la freschezza pulita dei tuoi nuovi denti.

ISTITUZIONI DI ASSISTENZA RIUNITE
MEDICINA (BO)

Il giorno 25-7-1985 alle ore 12 avrà luogo l'esperimento di asta pubblica per la vendita del fabbricato urbano sito in Medicina, via Massarini n. 13-15-17-19, distinto al N.C.E.U. al foglio 162, mappa 244-245 e 503, frazionato in n. 7 distanti lotti. Scadenza termine presentazione offerte, ore 12 del 24-7-1985. Per ogni chiarimento rivolgersi alla Segreteria dell'Ente, via Libertà 103, Medicina. Il PRESIDENTE Minghetti geom. Pietro

Il fratello di Cesare Colombo (Colombino) nel trigemino della scomparsa della compagna.
MARIA BERGAMINI SCHIAPPARELLI
si associa al dolore del caro compagno Villy per la gravissima perdita sottoscritta per l'Unità.
Milano, 9 luglio 1985

Nel 14° anniversario della scomparsa del compagno
GUIDO BAISI
i figli, la nuora e il nipote lo ricordano con molto affetto e in sua memoria sottoscrivono L. 20.000 per l'Unità.
Genova, 9 luglio 1985

Nel 7° anniversario della scomparsa del compagno
FRANCESCO FERRUCCIO AVELLINI
la moglie lo ricorda con affetto agli amici onnivaganti e in sua memoria sottoscrive L. 20.000 per l'Unità.
Genova, 9 luglio 1985

La sezione Pci di Mozzecane esprime sentite condoglianze al compagno Cesare Gabrielli per la morte del padre, compagno
GIUSEPPE
e sottoscrive per l'Unità lire 100.000 in sua memoria
Verona, 9 luglio 1985

La FILIS-CGIL nazionale esprime le più sentite condoglianze al compagno Claudio Cardacci ed ai suoi familiari per la dolorosa scomparsa del padre
MARIO
Roma 9 luglio 1985

Ricorre l'anniversario della scomparsa del caro compagno
NICOLÒ GENESIO
La moglie e i figli nel ricordarlo con immutato affetto sottoscrivono lire 25.000 per l'Unità.
Savona, 9 luglio 1985

È morto
RUGGERO CHIRICO (anni 70)
Lo annunciano la moglie, il figlio Aldo con Franca e i parenti Funeraria oggi alle ore 8,45 dall'ospedale Molinette, via Santena
Torino, 9 luglio '85

Anna con Adriano, Federica, Carla e Walter, Antonio e Bice partecipano al dolore di Aldo e della sua famiglia per la morte del
PADRE
Torino, 9 luglio '85

La zona del Pci Borgo Vittoria-Madonna di Campagna esprime le più sincere condoglianze al compagno Aldo Chirico per la morte del
PADRE
Torino, 9 luglio '85

I compagni dell'8° sezione sono vicini in questo triste momento al compagno Aldo per la morte del
PADRE
Torino, 9 luglio '85

I compagni della Fnl-Cgil del Piemonte partecipano al dolore che ha colpito la famiglia di Franco Forlano per la morte del padre
GIUSEPPE FORLANO
Torino 9 luglio 85

QA

La Questione Agraria

In questo numero

Caselli - Magni - Martin - Ravera
Usa: lavoro, protezionismo e commercio agricolo con l'Italia
Benvenuti - van der Pleog Tendenze
nello sviluppo dell'azienda agraria
Sotte Il PAN e le strategie produttive
Pecci Il sistema delle carni bovine
D'Antone Tecnica e ideologia nella bonifica

17,1985
FAE Riviste s.r.l.
v.le Monza 106 - 20127 Milano - sp. abb. post. gr. IV/70

COMUNE DI MEDICINA
PROVINCIA DI MODENA

Articolo 14 e 15 L. R. 47/1978 modificata della L. R. n. 23/1980, Adattamenti variante al P. R. G. di Medicina. Si rende noto che dal 8-7-1985 al 6-8-1985 è depositata presso la Segreteria di questo Comune la variante in oggetto costituita dalla deliberazione C. C. n. 72 del 26-3-1985 concernente senza rilevarla dal C. C. di Bologna il 18-6-1985 n. 26854 e dagli atti tecnici. Durante detto periodo di deposito chiunque può prendere visione della variante adottata nelle ore d'ufficio e presentare eventuali osservazioni scritte nei modi di legge entro il termine del 5-9-1985.
Il SINDACO Luigi Galvani